

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETERE@UNITA.IT

Sms

cellulare
3357872250

Dialoghi

Luigi Cancrini



GIORGIO TRICHILO

Pd e Pse: le sigle e la politica

Desidero dire la mia sul rifiuto dei cattolici del Partito Democratico di aderire al Manifesto del PSE. Io li invito a leggere quel testo e a chiedersi se è davvero così distante dai valori del solidarismo cristiano essenziali, oggi più che mai, per un moderno progressismo o, se mi permettete, per un nuovo socialismo.

RISPOSTA ■■■ Sembra davvero un modo vecchio di fare politica quello che dà ancora tanta importanza alle sigle e alla storia dei partiti. Lo scontro alla base della discussione politica in tutto il mondo occidentale si presenta oggi, in modo sostanzialmente omogeneo, come uno scontro fra posizioni neoliberaliste che credono nella capacità dei mercati di autoregolarsi e posizioni neokeynesiane che insistono sulla necessità di uno stato forte cui tocca il compito fondamentale di redistribuire le risorse: forze che credono nell'idea di Bobbio per cui la democrazia si fonda sulla ricerca dell'uguaglianza, cioè, e forze (di cui il Berlusconiismo è una versione particolarmente aggressiva) per cui democratico è il paese in cui ognuno pensa a sé e dove quella che decide è la legge del più forte. Temperati dalla tendenza a stabilire comunque un rapporto con l'elettorato meno politicizzato, questi due schieramenti sono dappertutto il centrodestra e il centrosinistra. Indipendentemente dal nome che prendono nei vari paesi. Rendersene conto, credo, eviterebbe molte inutili discussioni. Farebbe bene a tutti.

DORIANA GORACCI

Controllare tutti i luoghi di culto?

"Il Vaticano è favorevole alla costruzione di nuove moschee in Italia, purché ci sia un controllo dello Stato sulle effettive finalità religiose, e non si trasformino in luoghi per altri fini". Lo ha affermato mons. Gianfranco Ravasi, presidente del pontificio consiglio della Cultura della Santa Sede. Non mi spiacerrebbe affatto che coloro che amano Allah, Maometto, Cristo o chiunque, diano conforto alla spiritualità e al cammino della vita,

facendo a meno dei "luoghi di culto", che non fossero il loro profondo io. È un fatto secolare che nessuno può controllare gli archivi del Vaticano e i loro luoghi del Risparmio: tutti gli altri possono essere invece attraversati, perquisiti e inquisiti.

LEONARDO CASTELLANO

Il governo di Totò

Parafrasando Totò, di fronte al triangolo Berlusconi-Sacconi-Tremonti, mi viene da dire "chiedo scusa se la mia confusione non è pari alla vostra". Berlusconi accusa "la sinistra" e le Tv e i

giornali ("di sinistra", ovviamente) di pessimismo. Sacconi, evidentemente distratto, parla di debito italiano a rischio-Argentina. Tremonti dice a sua volta "il nostro debito è solido" (espressione più infelice non si poteva immaginare. Il tutto in meno di 36 ore. Più confusione di così...neppure nel Pd.

PATRIZIO DIMITRI

Esperti stranieri nei concorsi

I concorsi universitari dovrebbero tornare ad essere nazionali e "vigilati" da commissioni composte da una massiccia componente di esperti stranieri, non perché più bravi o più belli, ma solo in quanto più indipendenti e avulsi dalle lobbies politico-accademiche. Penso che solo dopo un decennio di tale pratica, si potrebbe formare una nuova generazione accademica, in media eticamente e scientificamente migliore della precedente e finalmente passare alla chiamata diretta da parte degli Atenei, con finanziamenti legati alla valutazione dei risultati, utilizzando criteri internazionalmente riconosciuti e anche panel stranieri.

GIANCARLO TROCCHI

Soru e Colombo

Ho visto Soru a "Che tempo che fa". Ha idee chiare e propositi virtuosi, è giovane e rappresenta una risorsa preziosa per la sinistra italiana. Dovrebbe stare a palazzo Chigi dove potrebbe utilmente lavorare per tutta l'Italia e per tutti gli italiani oltre che per la sua amata Sardegna. Perché la sinistra italiana, invecchiata e stanca, non costruisce la sua candidatura a Presidente Del Consiglio? P.S.: La sinistra invecchiata non vale per Furio Colombo che non invecchia mai.

È PERMESSO?

Come è possibile che, in uno stato democratico nato dalla lotta al fascismo, ci siano governanti provenienti dal fascismo e che non l'hanno mai rinnegato, e governanti che alzano il dito medio di fronte alla bandiera italiana. Ma ciò è permesso dalla costituzione italiana?

F.N.

ALLA FACCIA DELLA CRISI

Ottocento inviti alla prima della Scala e per chiudere la serata tutti a tavola alla faccia della crisi. E io pago... diceva Totò, in questo caso i milanesi. Brava Letizia.

GIGI TARANTINI

IL BLA-BLA

Siamo stanchi di "bla-bla". Davanti a certi fatti bisogna agire, anche col rischio di sbagliare! Cosa aspettiamo, che il narcotico del cent.destra addormenti tutti?

S.F.

MENO MALE SI LAMENTA

Leggo con piacere stamattina che Gasparri si è lamentato di «che tempo che fa». Significa che in molti hanno sentito e apprezzato le parole di Renato Soru, serie, precise e finalmente di sinistra!

FRANCESCA, ROMA

A RISCHIO OPERAI DITTE PULIZIE

Perché nessuno parla dei quattordicimila x lsu che lavorano nelle scuole come operai delle imprese di pulizie. Siamo a rischio perché Tremonti si è dimenticato di noi, ha stanziato la metà dei soldi che servivano. Lavoriamo, bistrattati da tutti, abbiamo in media cinquanta anni e mille metri quadri di pulizie da fare a testa al giorno. Meglio questo che niente, ma se ci tolgono anche questo ci impicchiamo?

GRAZIA. NUORO

Doonesbury

